

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022349
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	cappella
OGTQ - Qualificazione	devozionale
OGTN - Denominazione	Cappella 14 "La Conversione della Samaritana"

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Varallo
PVCI - Indirizzo	Sacro Monte di Varallo

### PVCA

La cappella si pone ai margini del percorso pedonale, realizzato definitivamente nel 1874, che conduce alla Piazza dei Tribunali e quindi alla Piazza Maggiore. Dalla precedente cappella 13 infatti bisogna inserirsi in questo tracciato sorvolatore dell'idea processionale per poi rientrare con l'aiuto di alcuni gradini nel sistema delle cappelle a fruizione passante quali questa e la successiva n. 15. La disposizione fruitiva, nell'ambito del percorso e della pianificazione urbanistica ideati dall'Alessi, doveva certamente essere diversa per questa Cappella. La pianta quadrata, il timpano triangolare classico, la certa

esistenza di un'apertura centrale al di sotto di questo, ne lasciano intendere il pensiero originario. La descrizione prosegue nel campo OSS - Osservazioni alla fine della scheda.

### CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Comune di Varallo Sesia

CTSF - Foglio/Data 83

CTSN - Particelle E

CTSP - Proprietari Comune di Varallo, Amministrazione Civile del Sacro Monte

### GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area 2

GAL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

#### GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.2553786549

GADPY - Coordinata Y 45.819349601

#### GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.255392066

GADPY - Coordinata Y 45.819416656

#### GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.2554886255

GADPY - Coordinata Y 45.819397881

#### GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.2554725322

GADPY - Coordinata Y 45.819328143

#### GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 8.2553786549

GADPY - Coordinata Y 45.819349601

GAM - Metodo di georeferenziazione perimetrazione approssimata

GAT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea con sopralluogo

GAP - Proiezione e Sistema di riferimento WGS84

### GAB - BASE DI RIFERIMENTO

GABB - Descrizione sintetica ICCD1031024\_OI.ORTOI

GABT - Data 9-11-2017

GABO - Note (3834651) -Ortofoto digitali, con pixel di 50 centimetri, acquisite dall'Agenzia per l'Erogazioni in Agricoltura mediante l'impiego di camera digitale. Risoluzione 1:10.000. Il servizio visualizzabile solo a scale superiori a 1:100.000.- (<http://wm>)

### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	La costruzione di forma quadrangolare con lesene ai quattro angoli, contornata da un semplicissimo coronamento architettonico e da un timpano anteriore in stile classico è da collocarsi probabilmente tra il 1572 ed il 1583, nel periodo cioè del più forte sviluppo edilizio del Sacro Monte di Varallo secondo la pianificazione urbanistica ed architettonica di Galeazzo Alessi da lui espressa nel "Libro dei Misteri". La fruizione attuale della sacra raffigurazione avviene tramite un percorso interno passante, ma la posizione del timpano e del sentiero prospiciente fanno presumere che originariamente detto percorso fosse tangente esterno e l'ingresso unico e centrale. Terminata nel 1593 con i contributi di Valsesiani allora residente in Roma, come ricordano due cartigli di cui uno in pietra datato 1698, ha all'interno statue e affreschi che la tradizione suole attribuire a Fermo Stella, ma di cui non esiste alcuna testimonianza.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1572/00/00

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVI - Data</b>	1698/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	La parete divisoria in legno, con vetrate intelaiate in piombo, è come risulta da una data apposta nella sua parte interna, del 1715, nel periodo in cui venivano effettuati gli ultimi lavori edilizi importanti dalla Porta Aurea, alla Cappella n. 24 alla sistemazione definitiva della Piazza Maggiore. Questa cappella, viene ricordato sulla stessa parete divisoria in caratteri corsivi, fu restaurata da Giacomo Bocchi e Antonio Chiara nel 1821 con il contributo di un benefattore torinese.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
----------------------	-----

## IS - IMPIANTO STRUTTURALE

	La cappella della "Samaritana" è una delle più semplici architetture del Sacro Monte di Varallo. Di forma perfettamente quadrangolare si
--	--

**IST - Configurazione strutturale primaria**

dispone al lato del principale percorso di avvicinamento alla piazza della Basilica. Il percorso processionale seguendo il graduale elevarsi del terreno la penetra all'interno tangenzialmente a quello che doveva essere nel progetto originale il fronte principale con timpano triangolare classico. Si accede, dopo aver superato alcuni gradini in pietra, attraverso un portalino di semplici linee, con cartella superiore a ricordare i benefattori romani che vollero conchiuderne la costruzione. All'interno l'ambiente regolare è diviso in due parti, la scena plastico pittorica da un lato, il passaggio pubblico dall'altro, sovrastati entrambi da una volta a disegno semisferico con piccoli pennacchi angolari di congiunzione geometrica della volta stessa. La descrizione prosegue nel campo OSS - Osservazioni alla fine della scheda.

**PN - PIANTA****PNT - PIANTA**

<b>PNTF - Forma</b>	quadrangolare
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	con lesene di angolo
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	timpano classico sul fronte

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	muratura
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	semisferica
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	con pennacchi

**CP - COPERTURE****CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	lose
<b>CPMM - Materiali</b>	pietra locale

**PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI****PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMG - Genere</b>	in pietra
----------------------	-----------

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMG - Genere</b>	in malta lisciata
----------------------	-------------------

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cartella
<b>DECM - Materiali</b>	ferro

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	affresco

**LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSII - Trascrizione testo</b>	Cartella in pietra con iscrizione sul portalino di ingresso.
----------------------------------	--

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	La Cappella presenta uno stato di conservazione mediocre ed è interessata da macchie, umidità, muffe, distacchi e graffiti. La parete divisoria lignea necessita di interventi di manutenzione e restauro.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTI - Data inizio</b>	1979/00/00
<b>RSTF - Data fine</b>	1979/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Nel 1979 l'Amministrazione Civile del Sacro Monte di Varallo provvedeva, con il contributo di privati, alla ripassatura e sistemazione della copertura in pietra ed alla sostituzione dei pluviali e della gronda perimetrale

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	cappella

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	cappella

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Varallo, Amministrazione civile del Sacro Monte
<b>CDGI - Indirizzo</b>	corso Roma, 31

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	decreto vincolo
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	Not. Min. 29/05/1908

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

**NVCT - Tipo provvedimento** L.1089/39

**STU - STRUMENTI URBANISTICI**

**STUT - Strumenti in vigore** PRG. 1979 Adoz. CC. 13/10/79/ Norma art. 27 f

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore** Vergano, Alice

**FTAD - Data** 2017/11/10

**FTAE - Ente proprietario** Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Viella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

**FTAN - Codice identificativo** 0100022349\_01

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore** Vergano, Alice

**FTAD - Data** 2017/11/10

**FTAE - Ente proprietario** Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Viella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

**FTAN - Codice identificativo** 0100022349\_02

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** scheda di catalogo

**FNTD - Data** 1980/06/30

**FNTN - Nome archivio** Palazzo Chiabrese - Torino

**FNTS - Posizione** 01/00022349

**FNTI - Codice identificativo** 0100022349

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Galloni, P.

**BIBD - Anno di edizione** 1909

**BIBH - Sigla per citazione** VC\_043

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** AA.VV.

**BIBD - Anno di edizione** 1980

**BIBH - Sigla per citazione** VC\_046

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 25, 29, 35, 77, 78

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso** 1

**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Fontana, Federico
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Biancolini, Daniela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Biancolini, Daniela
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2017
<b>RVMN - Nome</b>	Vergano, Alice
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2017
<b>AGGN - Nome</b>	Vergano, Alice
<b>AGGE - Ente</b>	S279
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Caldera, Massimiliano
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Caldera, Massimiliano
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>La descrizione prosegue dal campo PVCA - Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Certamente la scena plastico-pittorica nella sua centralità oggettiva doveva essere avvicinata frontalmente, dopo un accostarsi, anche se tangente, forse più graduale, essendo ulteriormente favorita dall'illuminazione naturale laterale. L'attuale svolgersi del percorso pedonale realizzato in queste forme nel periodo del Bescapè (XVII secolo) riduce notevolmente l'interesse globale e quadrimensionale della Cappella di sicura memoria alessiana per ridurla ad un fondale scenico in cui il portale in pietra, punto di fusione passante, risulta essere la parte predominante, perdendo infine i caratteri volumetrici, di profondità e di coronamento architettonico espressi unitamente alle lesene, dal cornicione e dal timpano frontale. La descrizione prosegue dal campo IST - Configurazione strutturale primaria: I due ambienti sono disposti allo stesso livello, pavimentati però in modo diverso. All'interno le statue poggiano su basi in pietra e su fondo in malta di cemento lisciata, mentre nel passaggio pubblico il pavimento è realizzato in pietra a taglio, disegno e disposizione regolari. Tutte le superfici verticali sono intonacate, sia internamente che esternamente anche con malte di cemento soprattutto per quelle esterne disposte a Nord. La copertura in pietra locale, a padiglione a tre falde, si congiunge al volume dell'edificio attraverso le semplici linee di un cornicione raccordato ai quattro angoli da lesene lisce, insieme questo certamente realizzato, anche se in epoca più tarda, prendendo spunto dal progetto alessiano. Oltre i portali in pietra, molto degradati, sormontati da cartigli, sugli stessi lati sono ricavate altre due aperture molto strombate con serramenti in legno e vetrate coeve intelaiate con piombo. Il volume dell'edificio è raccordato al terreno con leggera curvatura per cercare di allontanare le acque piovane centralizzate in pluviali e gronde di acciaio inossidabile ultimamente disposte con l'effettuata riparatura e revisione del tetto. Sono stati aggiornati i campi GA, CO, RS e DO.</p>

